

AMBIENTE Dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi dai residenti di Ostia, Casalpalocco e Infernetto, a denunciare ora la presenza del parassita è il comitato di quartiere Acilia sud 2000 che ha scritto all'ufficio ambiente e litorale del XIII Municipio e al servizio Fitosanitario della Regione Lazio

Il punteruolo rosso colpisce anche Acilia

Il locale cdq chiede interventi urgenti e immediati

Il punteruolo rosso continua a far parlare di sé sul territorio. Dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi dai residenti di Ostia, Casalpalocco e Infernetto, a denunciare la presenza del parassita oggi è il comitato di quartiere Acilia sud 2000. "Il problema riguarda le palme di via di Saponara - hanno spiegato - collocate nello spartitraffico in prossimità

dell'incrocio con via Bocchi. Le piante sono morte già da diversi mesi, nonostante vennero sottoposte ad un intervento di potatura delle foglie e i tronchi infestati lasciati a marcire sul posto". "L'intervento di potatura fatto - hanno aggiunto - oltre che inutile, non rispetta l'attuale normativa vigente che raccomanda l'abbattimento e la distruzione delle pian-

te infestate trattandosi di pericolosi veicoli di diffusione". Motivi questi che hanno spinto nuovamente il cdq a scrivere all'ufficio ambiente e litorale del XIII Municipio nonché al servizio Fitosanitario della Regione Lazio. "Chiediamo con la massima urgenza - spiegano - la rimozione dei tronchi capitozzati e la sostituzione immediata con alberi di uguale valore e dimensione appartenenti alla flora italiana. Interventi questi, necessari ad arginare il propagarsi dell'infestazione e adeguati a ridare il giusto decoro alla strada. Vista l'importanza igienico e fitosanitaria del problema, l'urgenza derivata dall'incalzare della stagione calda e vista l'attenzione che la popolazione rivolge al decoro e alla qualità del quartiere attendiamo a questo punto un intervento immediato e completo che non ci veda costretti ad un ulteriore sollecito mirato a scongiurare lo scempio e l'abbandono del patrimonio del nostro territorio". Solo pochi giorni fa a trattare la pericolosità del punteruolo rosso era stata la European plant protection organization (Eppo) tanto da far finire l'insidioso parassita nella sua Alert list estendendo il "codice rosso" a tutto il territorio del litorale romano e addirittura a tutta l'Italia. In particolare per quanto riguarda la capitale le aree maggiormente colpite sono proprio quelle di Ostia, Casalpalocco e a seguire Monteverde.



Le palme ad Acilia



Il punteruolo rosso

HINTERLAND Il presidente del cdq parla degli interventi che a breve prenderanno il via nell'area

Novità per illuminazione e manutenzione stradale



Qualcosa si muove a Prato Cornelio. Dopo attese e solleciti sembra che finalmente alcuni dei punti "caldi" del quartiere troveranno presto una soluzione. Ad annunciare le novità positive è lo stesso Luigi De Angelis, presidente del cdq. "Mercoledì prossimo - spiega - ci sarà finalmente il tanto atteso sopralluogo dell'Acea che consentirà in tempi brevi l'accensione dell'impianto di illuminazione dove ancora non era stato attivato. Un risultato che ci rende molto felici perché si tratta di una battaglia che abbiamo portato avanti nel corso dei mesi. Mancava infatti solo il collaudo e fino a questo momento tutte le nostre richieste erano rimaste inascoltate. Finalmente qualcosa invece si sta muovendo e speriamo che il sopralluogo consenta di mettere in funzione i lampioni e dare sicurezza alle centinaia di cittadini". Novità anche per il rifacimento di via di Prato Cornelio. "Anche questo - prosegue il presidente del comitato di quartiere - è un intervento per il quale ci siamo fortemente impegnati. La strada era diventata pericolosissima e speriamo che gli interventi prenderanno il via a breve. Nel frattempo nei prossimi giorni - annuncia De Angelis - si terrà un incontro con tutti i frontisti di via di Prato Cornelio nel quale ognuno potrà indicare il passo carrabile e le eventuali necessità. Il primo lotto dei lavori - annuncia - sarà quello compreso tra via di Acilia e via Gino Bonichi. Infine il comitato di quartiere ha scritto all'assessore alle politiche ambientali del Comune di Roma per sollecitare i lavori di potatura degli eucalipti presenti lungo la strada. Un intervento ormai non più rimandabile. Siamo entrati in contatto - conclude - anche con l'assessore all'ambiente del Municipio Innocenzi che ci ha dato la sua disponibilità per intervenire".

■ ABBIAMO RICEVUTO E PUBBLICHIAMO

Per un Infernetto più sicuro

L'associazione Infernetto Sicuro è stata convocata presso il comando Gruppo Carabinieri di Ostia, dove gli è stato comunicato ufficialmente che per l'Infernetto è stata predisposta una sorveglianza di 24 ore su 24 da parte di una pattuglia del nucleo radiomobile del comando Provinciale di Roma, che si affianca al personale della stazione dei carabinieri di Casalpalocco e della compagnia di Ostia. In tale occasione, si è appreso anche che il Generale Tomasoni, comandante Provinciale di Roma, al fine di recepire appieno le richieste della popolazione, ha recentemente disposto un incremento dei militari della stazione di Casalpalocco. Durante il colloquio proficuo e cordiale abbiamo apprezzato la professionalità, la disponibilità e la sensibilità del tenente colonnello La Gala verso le problematiche piuttosto complesse che

affliggono il nostro quartiere. I residenti accolgono la notizia con grande soddisfazione in quanto il problema della sicurezza all'Infernetto viene finalmente affrontato con decisione e nella giusta direzione per rendere il territorio più vivibile e sicuro. Nel corso dell'incontro il comandante La Gala ha rivolto un invito ai cittadini a voler, comunque, segnalare al numero di pronto intervento 112 qualsiasi azione sospetta ed eventuale attività criminosa. L'associazione a nome di tutti gli abitanti ringrazia tutta l'Arma dei Carabinieri che costantemente si prodiga per la sicurezza dei cittadini.

Associazione Infernetto Sicuro

